

DI PAOLO: È L'ENNESIMA AGGRESSIONE AI NOSTRI DANNI IN PIAZZA DEI GERANI



Incendiato un gazebo del Pdl a Centocelle

È stato danneggiato, ieri notte, un gazebo del Pdl a Centocelle. «È accaduto in piazza dei Gerani - racconta il consigliere regionale Pietro Di Paolo, Pdl - dove già qualche settimana fa una donna del nostro staff era stata insultata e aggredita. Il gazebo è stato bruciato. Ma l'ennesimo atto intimidatorio non fermerà la nostra presenza nelle strade e nelle piazze. A chi predica una violenza vigliacca rispondiamo con la partecipazione popolare». Il coordinatore romano del Pdl Gianni Sammarco ha espresso la sua solidarietà a Di Paolo. «Non ci lasceremo intimidire, nè fermare», ha detto il consigliere comunale Massimiliano Parsi.

Ambiente

Rifiuti, da lunedì in centro storico al via il porta a porta per bar e ristoranti

A partire da lunedì 22 febbraio l'Ama attiverà il nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti «porta a porta» per le utenze commerciali su strada nell'area monumentale del centro storico. La priorità assoluta, come previsto dalle recenti ordinanze firmate dal Sindaco Alemanno, è evitare che rifiuti, di qualunque genere, vengano abbandonati sul suolo pubblico.

Come è stato spiegato dai tecnici Ama, dall'assessore al Commercio Davide Bordoni, dal delegato al Centro storico Dino Gasperini e dallo stesso Sindaco ieri mattina in Campidoglio, nel corso di una riunione con i rappresentanti di categoria per mettere a punto i dettagli del nuovo servizio, nessun esercizio potrà più (come accadeva prima) lasciare i rifiuti fuori dal negozio, in attesa che passino i mezzi di raccolta.

Per tutte le utenze commerciali su strada tranne le attività di ristorazione (negozi di abbigliamento e simili) la raccolta dei rifiuti avverrà all'interno dei locali esclusivamente al passaggio degli operatori Ama, secondo le seguenti modalità: materiali non riciclabili, dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00; cartone, dal lunedì al sabato, dalle ore 13,00 alle 20,00. Per le attività di ristorazione (ristoranti, bar-tavole calde, ecc.) è prevista invece la raccolta differenziata ampliata anche alle altre frazioni di rifiuto prodotto (organico; contenitori in vetro, plastica e metallo) secondo due diverse modalità in base all'ubicazione: a) la stragrande maggioranza di ristoranti, ecc. avrà la raccolta dei rifiuti esclusivamente "a domicilio" a cura di personale incaricato da Ama (materiali non riciclabili: tutti i giorni dalle 22 alle 2; scarti alimentari e organici e contenitori in vetro, plastica

e metallo: tutti i giorni in orari concordati; cartone: dal lunedì al sabato dalle 13 alle 20;

b) in 9 "microaree": Navona, S. Maria dell'Anima, piazza Pasquino, Farnese, della Cancelleria, Crociferi, via della Minerva, della Panetteria, largo Toniolo, tutti i giorni, dalle 23 alle 02, Ama metterà a disposizione delle attività di ristorazione appositi punti mobili di raccolta per gli scarti alimentari e per i materiali non riciclabili. Per questi due tipi di rifiuti, la consegna sarà a cura degli utenti. Alle utenze commerciali su strada verranno forniti quotidianamente sacchi grigio/nero per il conferimento dei materiali non riciclabili. Per i ristoranti Ama mette a disposizione bidoncini di colore marrone e sacchi rossi per il conferimento di rifiuti alimentari e or-

AMA DIFFERENZIA

Dopo i privati arriva il turno delle tante attività commerciali

ganici. Per la raccolta di contenitori in vetro, plastica e metallo, invece, vengono forniti bidoncini e sacchi di colore blu. I cartoni da imballaggio devono essere consegnati agli operatori piegati e puliti. Alle utenze non domestiche su strada del Centro storico-monumentale sono stati consegnati i calendari di raccolta e il materiale informativo per fare correttamente la raccolta differenziata. Intanto, a una settimana dall'entrata in vigore delle tre ordinanze del sindaco in difesa e decoro della città, il bilancio è impressionante: la polizia municipale e gli agenti accertatori dell'Ama hanno elevato circa duemila contravvenzioni (quasi 300 al giorno) a cittadini sorpresi a non rispettare il decoro urbano. Sono state 208 le persone sorprese ad abbandonare rifiuti.

La Regione delle carriere lampo

Eclatante il caso del fratello dell'assessore Zaratti entrato nell'organico Parchi regionali nel 2006. Per lui disegnati ruoli su misura, insoliti ma molto redditizi

Marco Morello

Se per tutti funziona allo stesso modo, allora vale la pena abbandonare il proprio lavoro e cercarsi una nicchia in Regione, un cantuccio qualsiasi, anche per poco. Se davvero a via Cristoforo Colombo ogni dipendente riceve un trattamento del genere, a dir poco regale, beati siano gli ultimi, gli assunti di questi mesi, la grande ondata prima del diluvio universal-elettorale.

Quella che vi raccontiamo oggi, però, non è una vicenda collettiva: riguarda un solo uomo, con un cognome importante, pesante. È la storia della carriera tanto repentina quanto redditizia di Pierino Zaratti, classe 1949, fratello di Filiberto, ancora per un po' assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i popoli. Questi sono i fatti, a voi la libertà delle opinioni.

Nel 2006, con una delibera datata 31 marzo, Zaratti entra nell'organico della Regione, con un trasferimento dalla Camera di Commercio di Grosseto. Il suo ruolo è quello di esperto dell'area amministrativa del «ruolo unico del personale delle

aree naturali protette», un ufficio collegato all'Agenzia regionale parchi che, a sua volta, è collegata all'assessore all'Ambiente. Di più: Zaratti incassa, tramite una nota riportata in delibera, il parere favorevole al trasferimento del direttore in persona della direzione Ambiente e Cooperazione tra i Popoli. Nulla di strano, ci mancherebbe. Forse un po' insolito è quello che succede quasi subito, è il tempismo di una determinazione data-

LA VICENDA Tre mesi dopo il suo arrivo gli è stata data un'indennità di mille euro al mese

ta 22 giugno 2006: nemmeno tre mesi dopo il suo arrivo, nemmeno il tempo di prendere confidenza con il nuovo ufficio, che gli viene concessa un'indennità addizionale di quasi mille euro mensili, «per un periodo di anni tre, rinnovabili e salvo revoca», per un ruolo che ha una descrizione fumosa, degna di un enigmista.

Si tratta di curare «l'immagine e i rapporti della Cabina di Regia del ruolo unico a livello di raccordo tra l'orga-

nizzazione della Cabina di Regia, l'Area Conservazione Natura e i dirigenti del ruolo unico promuovendo ogni e qualsiasi attività tesa ad attuare ogni opportuno collegamento». E non è uno scherzo, ma una citazione fedele, mancanza di punteggiatura inclusa.

Siamo solo all'inizio perché, passata l'estate, la carriera del nostro protagonista fa un ulteriore balzo in avanti: il 20 ottobre dello stesso anno gli vengono assegnati più di quarantove mila euro per il «collaudo tecnico-amministrativo, lavori di difesa e ricostruzione dei litorali di S. Felice Circeo, Terracina, Fondi, Formia e Minturno», più altri 7.200 euro in una successiva determinazione di spesa, che pesa stavolta sull'esercizio finanziario 2008. Totale oltre cinquantaseimila euro. In entrambi i casi, in tutti e due i documenti, la decisione è presa dalla direzione regionale Ambiente.

Poco dopo, a dicembre 2008, il fratello dell'assessore Zaratti decide che è arrivato il momento di levare le tende, di andare in pensione. Nemmeno tre anni di lavoro, 33 mesi per la precisione, e gli viene riconosciuta una tripla

liquidazione: un'indennità di anzianità pari a circa trentasettemila euro, più altri 2.100 euro per una «riliquidazione» come da determinazione B0052 del 14 gennaio 2010.

Fin qui niente da dire perché stiamo comunque parlando di un soggetto con quasi 38 anni di carriera sulle spalle. Qualche punto di domanda in più lo sollevano altri centodue mila euro, «pari a 18 mensilità», che gli sono stati corrisposti come «inden-

E SUBITO IN PENSIONE Nel 2008, dopo 3 anni di lavoro, a casa con una tripla liquidazione

nità supplementare per risoluzione consensuale del rapporto di lavoro». Quasi il triplo, è evidente, rispetto a una liquidazione per ben 38 anni di lavoro.

Magari è andata così solo per ventura, per una serie di fortunate coincidenze, di premi importanti per riconoscere un giusto merito. Oppure, magari, tutti i dipendenti della Regione Lazio ricevono un trattamento del genere, sia durante che dopo. Già, magari.

Regionali Il Pdl punta al sociale

Aldrighetti pagina 48

Gita a Londra Ragazza vola dal 6° piano

Scarpa pagina 49

Musica Bollani a S. Cecilia con Gershwin

Granzotto pagina 51

ALL'AUDITORIUM

«Il Gran Sasso a Roma» per promuovere le eccellenze d'Abruzzo

È iniziata all'insegna dei giovani la manifestazione «Il Gran Sasso a Roma» che si è aperta ieri all'Auditorium Parco della Musica. Sono stati coinvolgenti e partecipati i laboratori dedicati alle scuole e all'associazione Interpreti Naturalistici dell'Aquila ed è stato emozionante, nel pomeriggio, l'incontro tra i ragazzi aquilani protagonisti del video «Riprendiamoci», finanziato dall'Ente Parco e prodotto dalle Associazioni «Genitori si diventa» e «Archi Querencia» dell'Aquila ed i loro coetanei del Coro Arcobaleno di S. Cecilia e di Voci Bianche dell'Accademia nazionale.

Nella mattinata il commissario straordinario del Parco, Arturo Diaconale, il presidente dell'ordine nazionale dei giornalisti, Lorenzo Del Boca ed il direttore del Parco Marcello Maranella hanno presentato la manifestazione ed il premio giornalistico «Gran Sasso d'Italia» alla stampa romana. «Pre-

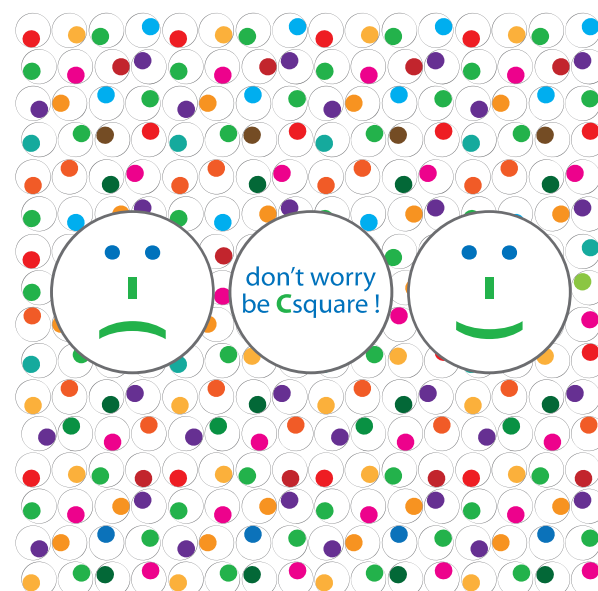
sentiamo nel suo bacino naturale un'eccellenza europea - ha detto Diaconale, illustrando la manifestazione - ed avviamo da Roma un percorso di comunicazione nazionale. Il premio giornalistico che lanciamo e che nel futuro verrà formalizzato e legato alle tematiche del Parco, è un riconoscimento

IL PREMIO Consegnati i riconoscimenti ai giornalisti che si sono impegnati durante il terremoto dell'Aquila. Oggi uno spazio con prodotti tipici e artigianali

to all'impegno dei giornalisti nelle tristi giornate del terremoto dell'Aquila».

«Il giornalismo italiano - ha aggiunto Del Boca - nei momenti di difficoltà sa dare esempi di coraggio straordinari. Il premio lanciato dal Parco non

prevede gerarchie o scale di merito. È un riconoscimento simbolico, che vuole ricordare tutti i giornalisti e per loro tramite attirare l'attenzione su una terra ancora tanto bisognosa di aiuti, esortandoli a continuare a monitorare e a tenere desta la sensibilità che con il loro lavoro possono creare». Ieri sono continuate le attività didattiche mentre oggi, nella galleria antistante la serra si apriranno gli spazi della gastronomia e dei prodotti tipici ed artigianali. Ritireranno il premio Bruno Vespa, Toni Capuozzo, Corradino Mineo, Andrea Lorusso Caputi, Giordano Bruno Guerri, quale presidente del Vittoriale, e Giustino Parisse, i quotidiani Il Centro, Il Messaggero e Il Tempo d'Abruzzo, la Rai regionale e Rete 8. Lo stesso riconoscimento sarà consegnato ai sottosegretari Gianni Letta e Guido Bertolaso, oltre che al direttore generale della Protezione della natura del ministero dell'Ambiente, Aldo Cosentino.



soluzioni, servizi e prodotti ICT No Worries per lavorare senza preoccupazioni :-)